

INPDAP
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA DIPENDENTI
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

CASA ALBERGO “ LA PINETA “
PESCARA

SERVIZI DI CONDUZIONE , GESTIONE E MANUTENZIONE
ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE COMPONENTI
AMBIENTALI ED IMPIANTISTICHE
(D.L.vo 17 MARZO 1995, N.157)

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

AVVERTENZE:

Nel presente Capitolato saranno utilizzate le seguenti denominazioni :

- per l' Amministrazione Appaltante, o Istituto, o Committente, la denominazione INPDAP;
- per la Casa Albergo di Pescara , la denominazione Casa ;
- per la Direzione Lavori dell' INPDAP, la denominazione D.LL.;
- per l'Appaltatore, che potrà essere una singola Impresa o una associazione temporanea di Imprese, la denominazione Ditta .

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1- GENERALITÀ'

1.1-Il presente Capitolato d'Appalto ha per oggetto la conduzione e gestione delle componenti ambientali ed impiantistiche , compresi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della 'Casa Albergo'.

1.2-Le componenti ambientali ed impiantistiche esistenti sono ampiamente descritte successivamente ; tutte le attività previste nel Capitolato , riferite a tutte le componenti ambientali ed impiantistiche presenti (o future) sono così suddivise:

Specifiche	Conduzione , gestione e manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria
Finalità	Gestione e mantenimento delle condizioni ottimali di operatività	Adeguamenti a norme di legge, guasti e/o rotture non prevedibili , migliorie necessarie , interventi cautelativi
Pagamenti	Ratei mensili pari ad 1/36 dell' importo di contratto	A misura, su contabilità
Importi massimi totali	Come da contratto	Come da contratto

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

2.1-per l' intera durata di tre anni : l'importo presunto a base di gara per l'esecuzione del presente appalto , ammonta ad **€ 1.290.000,00 (un milione duecento novanta mila/00 euro)** , I.V.A. esclusa , così suddiviso:

A- €900.000,00 (novecento mila/00 euro) quale corrispettivo a forfait per il servizio di conduzione , gestione e manutenzione ordinaria delle componenti ambientali ed impiantistiche;

B- € 390.000,00 (trecento novantamila/00 euro) per interventi di manutenzione straordinaria da computare a misura .

2.2-e, di conseguenza , **per ogni anno di durata prevista** : l'importo presunto a base di gara per l'esecuzione del presente appalto , ammonta ad **€ 430.000,00 (quattro cento trentamila/00)** , I.V.A. esclusa , così suddiviso:

C- € 300.000,00 (trecento mila/00 euro) quale corrispettivo a forfait per il servizio di conduzione, gestione e manutenzione ordinaria delle componenti ambientali ed impiantistiche;

D- € 130.000,00 (cento trenta mila/00 euro) per interventi di manutenzione straordinaria da computare a misura.

2.3- Poiché la contabilità dell' INPDAP è riferita agli anni solari , gli importi dell' appalto potranno avere diversa suddivisione (**in quattro anni solari contabili**) , pur restando invariati gli importi complessivi di cui al punto 3.1-.

2.4- Gli importi suindicati sono stati determinati in base al confronto con i prezzi applicati dall'INPDAP per servizi analoghi (art.4 del Dlgs 157/95) (Tab.A allegata al presente capitolato). Tutti gli importi si intendono comprensivi degli oneri relativi alla sicurezza , che saranno totalmente a carico della Ditta.

ART. 3 - VARIAZIONI DEL CORRISPETTIVO E DEI SERVIZI

3.1- L'importo definito al precedente articolo deve intendersi comunque presuntivo, in quanto l' INPDAP si riserva la più ampia facoltà di variarlo in corso d'appalto, sia in aumento che in diminuzione . La Ditta , riconoscendo fin dall'origine tale facoltà, rinuncia espressamente ad ogni diritto, compenso od indennizzo di qualsiasi natura derivante dalla diminuzione dell'importo dell'appalto (oltre al giusto compenso per le attività effettuate) e si impegna ad accettare ogni eventuale aumento degli interventi che l' INPDAP possa richiedere, garantendo di applicare senza riserve gli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale.

3.2- In particolare, le eventuali variazioni saranno così regolate :

3.2.1- per la conduzione , gestione e manutenzione ordinaria delle componenti ambientali ed impiantistiche , qualora le variazioni comportino una consistente modifica degli importi di contratto (che per tale voce sono fissi ed immutabili) , la loro quantificazione sarà effettuata dalla D.LL. in contraddittorio con la Ditta ; tali quantificazioni dovranno successivamente essere oggetto di modifiche contrattuali tra la Ditta e l' INPDAP ; le variazioni potranno riguardare :

-diminuizioni a causa dismissione , perimento , inertizzazione e/o inutilizzo parziale o totale di qualsiasi componente ;

-aumenti a causa ampliamenti, nuove costruzioni, nuove installazioni di qualsiasi componente ;

3.2.2- per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria , il cui importo massimo è fissato contrattualmente , ma la cui esecuzione è legata a fatti contingenti , le variazioni ed i successivi adempimenti sono così regolati :

-diminuizioni di qualsiasi entità , per qualsiasi motivo : alla Ditta non competono indennità a qualsiasi titolo , risultando soltanto presunto l' importo massimo dei lavori straordinari citato in contratto ;

-aumenti per necessità di ulteriori interventi : dovranno essere approvati dall' INPDAP secondo le sue procedure interne da porre in atto a cura della D.LL.;

ART. 4- DURATA DELL'APPALTO E RECESSI

4.1-L'appalto avrà la durata di **tre anni consecutivi** con la decorrenza dalla stipula del contratto o da altra data in esso stabilita ; nel caso questa non coincida con il primo gennaio , la durata di tre anni consecutivi interesserà (ai fini contabili e gestionali) quattro annualità solari , restando comunque invariati gli importi complessivi ;



4.2- Negli obblighi contrattuali a carico della Ditta è compreso l' affiancamento della Ditta uscente per i quindici giorni precedenti l'esecutività del contratto, senza che ciò dia diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

4.3. Trascorso il periodo di vigenza, il contratto si intende cessato senza necessità di formale disdetta tra le parti.

Senza che la ditta aggiudicataria abbia nulla a pretendere, il contratto si intenderà automaticamente risolto se nel corso del rapporto contrattuale la struttura non venisse più utilizzata quale Casa Albergo con un preavviso di almeno 90 giorni.

PARTE SECONDA – DESCRIZIONE DEI SERVIZI

ART. 5 – DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE E DELLE SUE PERTINENZE

5.1-Il complesso immobiliare, destinato a Casa Albergo per Pensionati dello Stato in condizioni di autosufficienza psicofisica., è inserito in un lotto di proprietà esclusiva, ubicato marginalmente alla pineta D'Avalos di Pescara.

5.2- Il terreno ha una superficie complessiva di circa mq 26.000 , comprende una pineta adulta , è recintato perimetralmente , attrezzato con percorsi pedonali e carrabili e varie pertinenze (quali aree esterne di sosta e soggiorno, fontana ornamentale, campo di bocce, ecc.) ;

5.3- Il complesso edificato (derivante da una recente trasformazione, ampliamento e ristrutturazione di una preesistente colonia / convitto) è articolato in quattro corpi di fabbrica, ognuno su tre piani fuori terra (A, B, C, E) , collegati tra loro da un corpo basso di un solo piano (D) ; si descrivono più dettagliatamente i vari corpi di fabbrica :

- corpo **A** ,con tre piani fuori terra ed un piano sottotetto , di cui :

- piano terra , primo e secondo adibiti a residenza degli ospiti (con camere servite da servizi igienici dedicati);
- piano sottotetto adibito a locali di deposito;
- i collegamenti verticali sono assicurati da due scale, un ascensore ed un montacarichi.
- corpo **B** , identico al corpo A ;
- corpo **C** ,con tre piani fuori terra ed un piano sottotetto , di cui :
 - piano terra adibito ad attività ricreative, culturali, sportive ;
 - piani primo e secondo adibiti a residenze degli ospiti (con camere servite da servizi igienici dedicati);
 - piano sottotetto adibito a locali di deposito;
 - i collegamenti verticali sono assicurati da due scale, un ascensore ed un montacarichi.
- corpo **D**, collega gli altri corpi di fabbrica **A, B, C, E**, ed è adibito a:
 - atrio/portineria, uffici , ambulatori, sala conferenze, soggiorni, bar, , soggiorni, sala da pranzo, sala conferenze, cucina centrale, oltre ai servizi generali ed igienici.
- corpo **E**, con tre piani fuori terra , di cui :
 - piano terra adibito a depositi, celle frigorifere e locali tecnologici (centrale termica, centrale elettrica con gruppo elettrogeno);
 - piano primo adibito a magazzini, lavanderia, stireria, spogliatoi per il personale;
 - piano secondo adibito ad alloggi di servizio (direttore e custode);
 - i collegamenti verticali sono assicurati da due scale, un ascensore ed un montacarichi.

5.4- Nella Casa vi sono complessivamente n. **112** camere con servizi igienici dedicati , così suddivise: n. **95** singole, n. **2** per disabili, n. **12** doppie e n. **3** per il personale di assistenza ; la ricettività della Casa è di n. **119** ospiti.

5.5- La superficie lorda dei piani terra, primo e secondo è di mq. 8.300 circa, quella dei balconi è di mq. 780 circa e quella dei piani sottotetto è di mq. 850 circa.

Art. 6 – ATTIVITA' DI SERVIZIO PREVISTE

Le attività previste nel Capitolato si riconducono a:

6.1-servizio di conduzione , gestione e manutenzione ordinaria delle componenti ambientali ed impiantistiche; in esso sono comprese:

6.1.1- conduzione di tutte le componenti ambientali ed impiantistiche, con costituzione di apposito presidio;

6.1.2-gestione ed esecuzione di attività di manutenzione riparativa (a guasto), per garantire l'uso del complesso nelle sue attuali condizioni,

con costituzione di apposito presidio;

6.1.3-gestione ed esecuzione di attività di manutenzione programmata preventiva, orientata alla preservazione del sistema con interventi preordinati;

6.1.4--gestione ed esecuzione di attività di manutenzione programmata predittiva, per l'osservazione sistematica del complesso allo scopo di promuovere provvedimenti generali ed accertare la rispondenza dei sistemi tecnologici alle norme di legge

6.2-interventi di **manutenzione straordinaria** sulle stesse componenti ambientali ed impiantistiche , nessuna esclusa , tra quelle presenti nella Casa alla data dell' Appalto ; si elencano a solo titolo di esempio alcune delle componenti e/o degli interventi possibili , con l' avvertenza che l' eventuale assenza dall' elenco non esclude nessuna componente od intervento dal presente Capitolato:

1. Demolizioni;
2. Movimento di materie;
3. Opere e strutture in elevazione:
4. Infissi interni ed esterni;
5. Sistemazioni esterne ed allacci a pubbliche utenze;
6. Opere in ferro, in legno e in vetro; arredi fissi (box, banconi, armadi sottofinestra, pareti mobili ed attrezzati ecc.);
7. Lavori di pittura e rifiniture;
8. Impianto idrico-sanitario, autoclavi, elettropompe acque pozzo e vasche di accumulo;
9. Rete fognaria, vasche liquami e pompe di sollevamento;
10. Impianto elettrico, telefonico, trasmissione dati T.D., TV ed allarme segnaletica interna ed esterna completa di dispositivi luminosi per la prenotazione del pubblico ecc.; impianti sonori con altoparlanti, cancelli motorizzati;
11. Impianto termico e di condizionamento; centralizzati e/o autonomi;
12. Cabine di trasformazione, gruppi elettrogeni, inverter;
13. Impianti antincendio;
14. Attrezzature provvisionali;
15. Forniture a rimborso con fattura;
16. Prestazioni di mano d'opera.

ART.7 - PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE COMPONENTI

7.1- componenti ambientali :

- strutture verticali e orizzontali in cemento armato;
- copertura a tetto con manto di tegole, lucernai;
- copertura a terrazza con pavimentazioni in gres smaltato;
- tamponature esterne a cassetta con finitura delle facciate al quarzo plastico;
- gronde dei tetti incassate e rivestite con lastre sagomate di alluminio preverniciato, pluviali esterni in plastica;

- imbotti delle finestre, copertine dei parapetti dei balconi terrazze/verande in elementi costituiti da prefabbricati di cemento bianco;
- tramezzature interne in laterizi forati;
- intonaci interni del tipo “pronto”;
- pavimentazioni interne: camere degli ospiti, balconi, verande, servizi igienici singoli e collettivi, magazzini, depositi, lavanderia, stireria in gres monocottura; corridoi camere degli ospiti, uffici, ambulatori, locali per attività comuni, depositi, spogliatoi personale in materiale vinilico; atrio, soggiorni comuni e privati, sala da pranzo, corridoio sala conferenze in marmo; cucina centrale , office in gres antidrucciolo; sala conferenze in moquette;
- zoccolini battiscopa di varia natura in relazione alla tipologia del pavimento;
- rivestimenti interni: pareti dei servizi igienici semplici e collettivi, della cucina centrale in maioliche; pareti dei corridoi delle camere degli ospiti e degli ambulatori in materiale vinilico; sala conferenze in stoffa; camere degli ospiti, ambienti di rappresentanza in carte da parati; soffitti di tutti gli ambienti a tempera, pareti dei locali non rivestiti a lavabile;
- controsoffitti metallici (corridoi camere ospiti, rappresentanza, servizi igienici, soggiorni privati, corridoio sala conferenze), in gesso (rappresentanza);
- infissi esterni in alluminio preverniciato a fuoco, aperture ad anta o vasistas con comando a manovella (ultraflex);
- avvolgibili in plastica con funzionamento elettrico e possibilità di manovra manuale;
- infissi interni in legno, tamburati o specchiati, porte antincendio;
- pavimentazioni esterne pedonali in betonelle o in lastre di porfido, carrabili in asfalto con tappetino bituminoso colorato;
- cancelli esterni in ferro, automatizzati;
- recinzione in rete tipo keller;
- opere in pietra: copertine, gradi e sottogradi, rivestimenti delle pareti in peperino rosato.

7.2-componenti impiantistiche :

- impianto idrico costituito da una rete di tubazioni principali e secondarie per acqua fredda sanitaria, acqua calda sanitaria (compresa rete di ricircolo), acqua calda per impianto di riscaldamento (ogni corpo di fabbrica ha una rete di andata e ritorno autonoma, radiatori in ghisa), acqua per impianto antincendio (distribuzione fino alle bocchette anticendio interne ed esterne circa 40, serbatoi di riserva), acqua per inafflamento (per le zone in prossimità dell’ingresso principale); l’impianto idrico è completo di autoclave, addolcitore, pompe, valvolame, apparecchi indicatori, apparati elettrici ed accessori per il funzionamento, i collettori principali corrono in vista sulla terrazza di copertura del corpo basso o nel controsoffitto all’interno dei locali, le altre condutture sono sottotraccia;
- impianto igienico sanitario: apparecchi sanitari della Ideal-Standard (vaso e bidet sospesi), rubinetterie a dischi ceramici;
- impianto termico: è al servizio dell’intera casa (ad eccezione del riscaldamento dei due alloggi che hanno impianti autonomi) ed essenzialmente si compone di due caldaie, marca Seveso, ognuna della potenzialità di 435.000 kcal/h per la

produzione dell'acqua calda del riscaldamento, di un generatore di calore con sistema modulare e caldaia in acciaio a doppio focolare marca Lamborghini Duo Prex 460 Kcal/h, per la produzione dell'acqua calda sanitaria, dotate di bypass con l'impianto di riscaldamento, l'alimentazione delle caldaie è a gas metano, l'impianto è completo di bruciatori, canali di fumo, camini, vaso di espansione, dispositivi di sicurezza, apparecchi indicatori, pompe, circolatori, valvolame, tubazioni rivestite, serbatoio accumulo acqua calda, accessori vari.

- impianti di climatizzazione: centralizzato, per la sala da pranzo comune e per i soggiorni, ad aria, costituito da una serie di canalizzazioni facenti capo ad apparecchiature che si trovano nella centrale termica e sulla terrazza di copertura del corpo D, per il soggiorno centrale di trattamento della portata di l/s 1667, gruppo ventilatore, batteria per riscaldamento, motore elettrico a 4 poli da KW 1,5, refrigeratore della potenzialità frigorifera di 43.000 frig/h per il soggiorno, della potenzialità frigorifera di 110.800 frig/h per la sala da pranzo; condizionatori autonomi da parete per le camere degli ospiti, per gli uffici e per altri locali, marca Delchi, e Baltur (i nuovi) dotati anche di pompa di calore.
- impianto gas: costituito da una serie di tubazioni e relativi accessori per l'alimentazione, dalla centrale termica, delle apparecchiature della cucina centrale; gli alloggi sono dotati di caldaiette autonome, alimentazione dai contatori ubicati all'esterno del corpo E.
- impianto di aspirazione dell'aria: ogni servizio igienico, sia individuale che collettivo è dotato di estrattore con temporizzatore, la cucina centrale e l'office sono dotati di impianti di aspirazione forzata, a circolazione compensata, con le apparecchiature ubicate sulla terrazza di copertura dell'office, i piani sottotetti sono anch'essi dotati di estrattori con canalizzazione di ripresa;
- impianti per apparecchiature di cucina, office e celle frigorifere: si tratta degli impianti idraulici, termici, di gas ed elettrici per il funzionamento di tutte le apparecchiature connesse al servizio della preparazione e distribuzione dei pasti, le celle frigorifere sono quattro del tipo prefabbricato, ognuna dotata di proprio compressore.
- impianto fognatura: separato per acque bianche e nere, costituito da una serie di collettori interrati che raccolgono le acque di scarico e vengono convogliate in due vasconi, anch'essi interrati, e da questi sollevate mediante pompe e immesse nella fognatura cittadina; gli scarichi della cucina, prima di confluire nel collettore passano attraverso il separatore di grassi e di fecole, posto all'esterno.
- impianto elettrico, di terra e contro le scariche atmosferiche: l'impianto elettrico è costituito da due trasformatori mt/bt, da quadro generale di bt, da quadri secondari di piani e/o di settore (sia all'interno che all'esterno), quadretti delle camere degli ospiti, linee principali, dorsali e derivazioni, poste nei controsoffitti o sottotraccia, interruttori, prese ecc.; l'impianto di terra è costituito dall'insieme dei conduttori, dei collettori di protezione ed equipotenziali per la messa a terra di prese, corpi illuminanti, apparecchiature, masse metalliche, sia interne che esterne, che fanno capo ad un anello dispersore posto all'esterno dei fabbricati e alle puntazze infisse nel terreno e contenute entro pozzetti; l'impianto contro le scariche atmosferiche è costituito da una rete di captazione posta sulla copertura a tetto e sulle terrazze, dalle calate e dai collegamenti all'anello dispersore, al quale fa capo anche l'impianto di messa a terra.

- impianto di energia ausiliaria: costituito da gruppo elettrogeno Cummings Diesel Italia KVA 350 KW 280 Volt 380 Ampere 532, compreso di riserva per gasolio, interrata.
- impianto campanelli: negli ingressi delle camere degli ospiti e nei servizi igienici degli ospiti, canalizzazioni sotto traccia, gemme luminose, pulsanti.
- impianto telefonico: le camere degli ospiti ed ogni ambiente di rappresentanza e di servizio sono dotati di apparecchi telefonici, la centrale è Ericsson Business Phone 250 Hotel (ISPBX) con n. 4 + 1 linee ISDN entranti ed uscenti, n. 160 apparecchi (Sirio) n. 1 posto operatore.
- impianto di televisione: ogni stanza ospiti e i locali della rappresentanza sono attrezzati con apparecchio televisivo collegati ad antenna centralizzata, canalizzazioni sottotraccia o in controsoffitto.
- impianto di diffusione sonora: tutte le stanze degli ospiti e i locali di rappresentanza sono dotati di impianto di diffusione sonora per filodiffusione, ascolto cassette, invio messaggi ecc, unità centrale sita nella ricezione.
- impianto di prevenzione incendi: è costituito da un sistema di rilevatori di fumo, collegati con unità centrale, da porte tagliafuoco con o senza elettrocalamite (vedi impianti elettrici), da idranti interni ed esterni alla casa (vedi impianto idrico) e da estintori (vedi componenti ambientali).
- impianto di illuminazione: interno ed esterno, con apparecchi illuminanti incassati o non corredati da lampade fluorescenti, incandescenti, dicroiche, alogene ecc e dagli accessori necessari per l'uso, reattori, condensatori ecc.
- impianto elevatori: nella casa sono installati n. 3 elevatori di cat. A. n. 3 elevatori di cat. B per 8 persone, n. 1 elevatore di cat. A per 4 persone, n. 1 elevatore di cat. B della portata di kg. 1000.
- impianto video a circuito chiuso: per il controllo degli accessi e dei locali tecnologici, con tre video camere in corrispondenza degli ingressi su Via Palizzi e in prossimità della centrali termica ed elettrica.
- impianto di annaffiamento automatico per i giardini ed il parco pineta, dai pozzi o dalle cisterne di accumulo alle pompe, alle tubazioni dell'acqua, agli erogatori a spruzzo, ai pozzetti, compresa la centralina di programmazione e l'impianto elettrico di alimentazione.
- impianto anti intrusione: in corrispondenza dei confini interni della proprietà, prospicienti la pineta comunale, segnalazioni acustiche/luminose, centralina nella ricezione.

ART. 8 - PRESTAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA

Si espone nel dettaglio quanto descritto all' Art. 6; le prestazioni richieste alla Ditta consistono in :

8.1-servizio di conduzione , gestione e manutenzione ordinaria delle componenti ambientali ed impiantistiche; in esso sono comprese:

8.1.1- conduzione di tutte le componenti ambientali ed impiantistiche, con costituzione di apposito presidio; inoltre :

- in sede di presa in consegna dei luoghi ed impianti oggetto d' appalto verrà effettuata un'attenta ricognizione in contraddittorio tra la D.LL. e la Ditta , così da escludere sue responsabilità per guasti, rotture e/o deterioramenti precedenti ;
- la Ditta quindi sarà tenuta alle operazioni di gestione, conduzione e manutenzione da quel momento in poi, assumendo l' onere della responsabilità dell'uso, della custodia e della buona conservazione dei beni e provvederà, a propria cura e spese alla riparazione e/o sostituzione di quelli che avrà eventualmente danneggiato nello svolgimento dell'appalto ;
- la Ditta eseguirà nell'ambito del corrispettivo a forfait, oltre alle operazioni a guasto in altri punti descritte, tutte le operazioni per la conduzione e per la manutenzione ordinaria programmata indicate nell'allegato B;
- per meglio svolgere le proprie attività , la Ditta potrà integrare le esistenti attrezzature con altre che ritenesse necessarie , restando proprietaria di queste ultime ma senza che, per il loro uso, possa chiedere compensi aggiuntivi all' INPDAP né rivalersi per eventuali danni derivanti dall'uso di tali strumenti.
- il presidio tecnico dovrà essere costituito come minimo dalle Unità lavorative individuate nelle tabelle allegate, mediante le necessarie operazioni giornaliere e/o saltuarie che riguardano l'avviamento, la messa a regime, lo spegnimento degli impianti ed il loro corretto funzionamento, compreso l'onere di sospenderne l'uso qualora tale interruzione sia resa indispensabile per evitare danni immediati (salvo le successive decisioni del direttore Tecnico e del D.LL.) nonché le operazioni programmate indicate nel programma in allegato B;
- l'orario di avviamento e di spegnimento degli impianti sarà conforme alle prescrizioni normative e potrà variare nel corso dell'appalto senza che questo dia luogo ad ulteriori pretese da parte della Ditta;
- la Ditta ha comunque l'obbligo di segnalare tempestivamente alla D.LL. tutte le necessità di adeguamento degli impianti e delle componenti ambientali e le anomalie, rotture, guasti che possano eventualmente rendere pericoloso l'uso dei medesimi.

8.1.2-gestione ed esecuzione di attività di manutenzione riparativa (a guasto), per garantire l'uso del complesso nelle sue attuali condizioni, con costituzione di apposito presidio; la Ditta , a seguito di segnalazioni fatte dalla Casa o dal D.LL. , o ravvisate dal presidio, dovrà prontamente eseguire tutte le riparazioni indicate nei successivi paragrafi (inserirle nel corrispettivo a forfait), in quest'ultimo caso informandone subito la direzione della struttura :

8.1.2.1-Opere per avvolgibili e tende alla veneziana orizzontali o verticali in metallo, plastica, tessuti plastificati ; mantenimento del regolare funzionamento mediante la pulizia e lubrificazioni dei movimenti nonché la riparazione ovvero sostituzione in tutti i casi in cui le componenti non risultino più riparabili di:

- nastri e ganci di unione

- stecche o lamelle (nel limite massimo di 5 pezzi per telo)
- staffe reggi rullo, rullo avvolgitore, puleggia
- cinghie, funi di acciaio e cordoncini di manovra
- rullini guida cinghia, carrucole di rinvio
- avvolgitori automatici

8.1.2.2-Opere da elettricista ; Mantenimento del regolare funzionamento di:

- interruttori e prese di qualsiasi tipo compresa la sostituzione in tutti i casi in cui non risultino più riparabili dei frutti deteriorati
- corpi illuminanti a soffitto o a parete mediante la sostituzione di lampade di qualunque tipo: ad incandescenza, fluorescenti, slim, alogene, a vapori etc. deteriorate o esaurite, nonché riparazione o sostituzione qualora le componenti non risultino più riparabili , per ogni accessorio elettrico e di quelli dei corpi illuminanti e così di: reattori, starter, portalampe, schermi e parabole, supporti, tigi, borchie, etc. Nel caso in cui i componenti necessari da sostituire per la riparazione di una plafoniera non risultassero più in commercio separatamente, la Ditta provvederà alla integrale sostituzione dell'intero corpo illuminante con altro, delle medesime caratteristiche, tra quelli in commercio, il più possibile somigliante a quello da sostituire
- impianti di oscuramento a teli mediante riparazione o sostituzione qualora le parti risultino non riparabili oltre che di tutti i componenti elettrici di controllo e comando, anche dei teli in stoffa o plastica, delle eventuali mantovane dei rulli avvolgitori con ogni loro accessorio, dei motoriduttori elettrici e di quanto altro necessario
- impianti di chiamata, sonori e/o luminosi, compresa sostituzione di campanelli, pulsanti, lampade e trasformatori deteriorati
- impianti di sicurezza per la segnalazione delle vie di esodo e le uscite di sicurezza, con tutti gli interventi previsti per i corpi illuminanti, compresa riparazione o sostituzione di batterie statiche e di componenti elettroniche di governo
- cabine elettriche in B.T. e di trasformazione e quadri elettrici con verifica e pulizia dei contatti degli interruttori e degli strumenti di misura compresa la sostituzione delle lampade spia e dei fusibili deteriorati
- impianti di amplificazione delle aule con verifica e riparazione dei microfoni, amplificatori ed altoparlanti e con sostituzione, ove occorra, di ogni accessorio di collegamento

Mantenimento del regolare funzionamento delle apparecchiature telefoniche comprendente:

- revisione dei collegamenti degli apparecchi compresa la sostituzione delle prese, delle spine e dei cordoni difettosi;
- interventi di manutenzione comprendenti anche la sostituzione delle parti deteriorate quali: auricolari, microfoni, dischi form- numero escluse le parti non più in commercio e non commerciate separatamente.

8.1.2.3-Opere da fabbro ;Mantenimento del regolare

funzionamento di tutti gli infissi in metallo, interni ed esterni, in ferro ed alluminio, compresa la riparazione, ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui le componenti non risultino più riparabili delle ferramenta ed accessori come maniglie di ogni tipo, cerniere, bilici, serrature molle chiudi-porta aeree ed a pavimento;

Mantenimento della integrità di cancellate, inferriate, griglie, botole, pensiline metalliche, con raddrizzatura e riparazione di aste danneggiate e con sostituzione di viti e bulloni o mediante saldature

8.1.2.4-Opere da falegname;Mantenimento del regolare

funzionamento di tutti gli infissi interni ed esterni comprendente :

- opere di tassellatura o rettifica dei contorni;
- serraggio di telai anche con applicazione di squadrette dette cantonali, ove necessario per i casi di parziale rovina degli incastri, su sportelli di finestra o persiana;
- sostituzione di gocciolatoi, di fascette copriasta, di mostre, di tavolette di persiane alla romana (nel limite massimo di 5 pezzi per anta)
- riparazione ovvero sostituzione in tutti i casi i casi in cui le componenti non risultino più riparabili delle ferramenta come maniglie di ogni tipo, cerniere, serrature, cremonesi e spagnolette;
- riparazione degli arredi in legno: banchi, sedili, etc., compresa la riparazione o sostituzione degli accessori metallici;
- riparazione di parti in legno del mobilio delle cappe in modo da rendere funzionante la struttura stessa: in particolare la riparazione dello sportello anteriore a sali-scendi, compresa la riparazione o sostituzione dei contrappesi, delle funi, delle guide di scorrimento.

8.1.2.5-Opere da idraulico;Mantenimento del regolare

funzionamento di:

- impianti di adduzione e distribuzione di acqua e gas mediante la riparazione, ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili di ogni tipo di: rubinetti, saracinesche, galleggianti o batterie per cassette di scarico, scaldacqua elettrici, nonché quella di tutti i raccordi esterni alle tubazioni di adduzione come cannuce anche flessibili e tubi vaso-muro. Nel caso in cui i componenti necessari da sostituire per la riparazione di un rubinetto o di uno scaldacqua non risultassero più in commercio separatamente, l'Impresa dovrà provvedere alla integrale sostituzione del rubinetto o dello scaldacqua con altro, delle medesime

caratteristiche, tra quelli in commercio, il più possibile somigliante a quello da sostituire;

- impianti di scarico di acque bianche e nere mediante disostruzione di vasi igienici, lavabi, bidets, lavelli, scatole sifonate, compresa la riparazione ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili dei sifoni e delle scatole sifonate nonché quella di tutti i raccordi alle tubazioni di scarico;
- impianti di sollevamento acqua mediante la verifica delle elettropompe comprendente la riparazione ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili degli accessori meccanici ed elettrici, quali: premistoppa, cuscinetti, valvole, pressostati, telesalvamotori nonché l'eventuale riavvolgimento dei motori elettrici;
- terrazze e tetti con riparazione di bocchettoni e pluviali esterni e gronde fino alla lunghezza di m.2 per intervento;
- cabine idriche con verifica degli impianti comprendente la riparazione ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili degli accessori idraulici quali: saracinesche, valvole, rubinetti a galleggiante e galleggianti di qualunque dimensione, raccordi, nonché la sostituzione dei coperchi in cementoamianto;
- accessori interni mediante la riparazione ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili di tavolette coprivaso, di portasapone (anche liquido), di portacarta sia igienica che asciugamani.

8.1.2.6-Opere da vetraio ; Sostituzione dei vetri rotti di qualunque tipo ; ripristino o sostituzione dei mastici, degli stucchi e/o delle guarnizioni, di qualsiasi natura, di tenuta dei vetri:

- su infissi interni od esterni in legno o metallo
- sui vani di lavoro e sugli sportelli delle cappe chimiche
- su mobili interni di arredamento: armadi, librerie, cristalli dei piani delle scrivanie, vetrine e bacheche.

8.1.2.7-Cappe ; Rimozione di corpi estranei e pulizia accurata dei condotti di aspirazione ; Mantenimento del regolare funzionamento delle cappe chimiche, comprendente ogni opera di revisione, riparazione ovvero sostituzione in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili di:

- elettroaspiratori o parti di essi (motore, chiocciola, girante, etc.);
- telesalvamotori
- termici
- motori elettrici o rifacimento avvolgimento
- cuscinetti
- morsetteria cablaggi elettrici
- pulsanti di avviamento e teleruttori
- supporti antivibranti

- pezzi speciali delle tubazioni in PVC di aspirazione.

8.1.2.8-Opere murarie;Tali opere comprendono, oltre l'assistenza agli interventi di cui ai precedenti paragrafi , gli interventi necessari per:

- sistemazione di pavimenti smossi fino alla superficie di mq 2 per locale compreso ove non risulti possibile la riutilizzazione del pavimento esistente, la fornitura di nuovo pavimento il più possibile analogo all'esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio;
- sistemazione di rivestimenti di qualunque tipo, sia interni che esterni smossi fino alla superficie di m2 2 per intervento compreso, ove non risulti possibile la riutilizzazione del rivestimento esistente, la fornitura di nuovo rivestimento il più possibile analogo all'esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio;
- ripresa di intonaci di qualunque tipo, sia interni che esterni, fino alla superficie di m2 2 per ogni intervento
- riparazione e restauro del piano di lavoro e dei frontali delle cappe chimiche dei banchi e mensole chimiche mediante la sostituzione delle maioliche rotte con materiale il più possibile analogo all'esistente tra quelli reperibili in commercio od il ripristino di piccole zone deteriorate con mastici speciali ad alta resistenza (resine epossidiche)
- rifissaggio di soglie, gradini, sottogradi o zoccolini battiscopa
- riparazione di cornicioni e copertine di pietra fino alla lunghezza di m 2 per ogni intervento compreso ove non risulti possibile la riutilizzazione del materiale esistente la fornitura di nuovo materiale il più possibile analogo all'esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio
- riparazione di piccoli tratti di impermeabilizzazione fino alla superficie di m2 2 per ogni intervento compreso ove non risulti possibile la riutilizzazione dell'eventuale pavimentazione rimossa per l'esigenza la fornitura di nuovo pavimento il più possibile analogo all'esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio
- disostruzione di colonne di scarico sia esterne che incassate nelle murature, di pozzetti e di tratti di fognatura interna ai sistemi edilizi dell'Amministrazione (esclusi i tratti su strada pubblica) ostruiti, anche mediante impiego di macchine idrovore canal-jet

8.1.3-gestione ed esecuzione di attività di manutenzione programmata preventiva, orientata alla preservazione del sistema con interventi preordinati; in riferimento a tutte le componenti ambientali ed impiantistiche, la Ditta provvederà a programmare, di concerto con la Casa e la D.LL., i necessari interventi e la loro entità ;

8.1.4.-gestione ed esecuzione di attività di manutenzione programmata predittiva, per l'osservazione sistematica del complesso allo scopo di promuovere provvedimenti generali ed accertare la rispondenza dei sistemi tecnologici alle norme di legge; la Ditta, di concerto con la Casa e la D.LL., provvederà a programmare i relativi interventi ; rimane comunque a suo esclusivo onere l'obbligo di rappresentare alla Casa ed alla D.LL. le necessità di adeguamenti normativi a leggi e regolamenti , i cui interventi saranno considerati come manutenzione straordinaria ;

8.2-interventi di **manutenzione straordinaria** : potranno riguardare una o più delle componenti ambientali ed impiantistiche descritte , con le modalità esposte nelle parti quarta e quinta del presente capitolato ; gli interventi saranno compensati a misura con i prezziari DEI citati nel presente Capitolato; inoltre si evidenzia che :

8.2.1- tutte le sostituzioni relative ai punti precedenti (conduzione , gestione e manutenzione ordinaria) si intendono effettuate con materiali commerciali e possibilmente uguali alle parti da sostituire; ove questo non fosse possibile, e la D.LL. , di concerto con la Casa , intenda ottenere la uniformità dei componenti costituenti un tutto organico , gli oneri per la sostituzione integrale saranno considerati come manutenzione straordinaria

8.2.2-la Ditta dovrà eseguire immediatamente , salve le modalità di cui all'art. n. 41, di iniziativa o su ordine della D.LL., le opere provvisorie e/o di pronto intervento atte a ridurre al minimo i danni derivabili agli edifici , impianti e persone da fatti imprevedibili e fortuiti ; tali interventi sono considerati di manutenzione straordinaria , prevedendosi inoltre il riconoscimento per il personale del compenso per lavoro straordinario notturno e/o festivo, se se ne verificano le condizioni .

ART. 9- CONSISTENZA DEL SERVIZIO RICHIESTO

Per definire le caratteristiche minime di base per lo svolgimento dell'appalto, si fornisce in allegato al presente capitolato il progetto base dell'appalto, contenente i requisiti minimi richiesti dall'Istituto per i servizi di cui in oggetto (**allegato B**).

PARTE TERZA – ONERI E OBBLIGHI DELLE PARTI

ART. 10 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

10.1-Costituiranno parte integrante e sostanziale del Contratto i seguenti documenti:

- 1) la lettera d'invito alla gara ed i relativi allegati;
- 2) l'offerta e le dichiarazioni della Ditta affidataria;
- 3) il presente Capitolato Speciale ed i relativi allegati (tabelle, planimetrie);
- 4) l'Elenco dei Prezzi DEI , Tipografia del Genio Civile come indicato
- 5) le leggi, i decreti, i regolamenti, le disposizioni e le norme esplicitamente o genericamente richiamate nel presente Capitolato al seguente art.14
- 6) il Regolamento interno delle Case Albergo dell'INPDAP.

ART. 11- OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI, DEI CAPITOLATI

11.1-L'esecuzione dell'appalto è regolata dalle norme del contratto e del presente Capitolato nonché, per tutto quanto non espressamente contemplato e che non sia in contrasto con le condizioni indicate, dalle norme contenute:

- 1) nei regolamenti, gli usi e le consuetudini dell' INPDAP Committente, per quanto riguarda i servizi di contabilità e di cassa;
- 2) nelle leggi, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso dei lavori.

11.2-In particolare si indicano nel seguito le principali leggi e regolamenti che la Ditta deve rispettare:

- DPR 27 aprile 1955, n.547, norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e successive modifiche ed integrazioni;
- Dlgs n.626/94 – recepimento direttiva CEE n.391/89 “sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro”;
- RDL 9 luglio 1926, n. 1331, relativo alle norme per la sorveglianza da parte dell'Associazione Nazionale per il controllo della combustione;
- RDL 12 maggio 1927, n. 824, che approva il Regolamento per l'esecuzione del RDL sopra citato;
- RDL 12 maggio 1927, n. 824, che approva il Regolamento per l'esecuzione del RDL sopra citato;
- RDL 2 novembre 1933, n. 1741, relativo alla disciplina del deposito degli oli minerali;
- Legge 8 febbraio 1934, n. 367, che converte in legge il RDL 2.11.1933, n. 1741;
- DM 31 luglio 1934, relativo all'approvazione delle norme di sicurezza nell'impiego degli oli minerali;
- DM 31 maggio 1937, che modifica il DM 31 luglio 1934;
- Legge 27 dicembre 1941, n. 1570, art. 26, concernente le visite e gli speciali servizi di sorveglianza ai fini della prevenzione incendi;

- Legge 13 luglio 1966, n. 615, Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico;
- DPR 24 ottobre 1967, n. 1288, Regolamento per l'attuazione della legge 13 luglio 1966, n. 615;
- DM 16 maggio 1987, n. 246. - Norme di sicurezza antincendio;
- Legge 5 marzo 1990, n. 46. - Norme per la sicurezza degli impianti;
- DPR 6 dicembre 1991, n. 447. - Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 46 in materia di sicurezza degli impianti;
- Legge 9 gennaio 1991, n. 10 - Nuovo piano energetico nazionale;
- DPR 26 agosto 1993, n. 412 - Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- DLgs 25 gennaio 1992, n. 77 - Attuazione della direttiva 88/364/CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;
- L. 27 marzo 1992, n. 257 - Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- DL 15 novembre 1993, n. 454 - Disciplina scarichi che non recapitano in pubbliche fognature;
- L. 11 febbraio 1994, n.109 – Legge quadro in materia di lavori pubblici – e successive modificazioni;
- DPR 554 del 21 dicembre 1999 – Regolamento di attuazione della Legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n.109 e successive modificazioni;
- DLgs 14 Agosto 1996, n. 493 e n.494 - Attuazione direttive CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza di salute e segnaletica da attuare nei cantieri temporanei e mobili;
- Dlgs 528/99 recante modifiche ed integrazioni al Dlgs 494/96;
- DPR n.162 del 30 aprile 1999– Regolamento norme di attuazione direttiva 95/16/CE sugli ascensori;
- Prescrizioni e norme emanate dall'U.N.I., A.N.C.C., C.T.I., U.N.E.L, C.E.I..

ART. 12 - DISCORDANZE NEGLI ATTI CONTRATTUALI

12.1- Nel caso che alternative e discordanze si riscontrassero tra diversi atti contrattuali , la Ditta adempirà eseguendo la prestazione che, nell'ordine, risulta indicata da:

- 1-Regolamento interno delle Case Albergo dell'INPDAP;
- 2-Contratto;
- 3-Capitolato speciale d'appalto;
- 4-Atti progettuali (tabelle, etc.) presentati in sede di offerta o redatti nel corso dell'appalto;
- 5-Leggi e regolamenti;
- 6-Elenco dei prezzi.

ART. 13- RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

13.1- La Ditta dovrà conferire mandato a persona in possesso dei requisiti di idoneità tecnici e morali , trasferendogli (previa autocertificazione di non essere

incorsa in reati gravi) le facoltà necessarie per ogni adempimento dell' appalto.

13.2- L' accettazione del mandato , redatta in forma scritta, sarà trasmessa all' INPDAP unitamente alla documentazione del mandato .

13.3- Il mandatario avrà quindi la piena rappresentanza della Ditta nei confronti dell' INPDAP , della Casa , della D.LL. e del Collaudatore per l' appalto in parola , come se intervenisse direttamente il legale rappresentante della Ditta.

ART. 14 - TERZO RESPONSABILE

14.1- La Ditta assumerà la funzione di 'Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico' ai sensi dell'art.31 della Legge 10/91 e DPR 412/93 ; il suo operato è comunque sottoposto all' approvazione della D.LL. ;

14.2- Di conseguenza , direttamente o tramite la sua organizzazione essa dovrà:

- Adottare le misure necessarie per il contenimento dei consumi d'energia;
- Condurre l'impianto secondo le prescrizioni di Legge;
- Disporre i necessari interventi di manutenzione secondo la delega ricevuta dall' INPDAP committente;
- Assumere la responsabilità di eventuali sanzioni amministrative per ogni inadempienza legislativa non correttamente individuata e tempestivamente segnalata alla D.LL.;

14.3- La Ditta , in particolare si impegnerà , :

- Ad effettuare la manutenzione ordinaria come previsto dalle indicazioni riportate sul libretto di centrale ed alla seconda parte del presente capitolato ;
- A verificare che i valori dei rendimenti di combustione durante i controlli periodici non siano inferiori a quelli minimi stabiliti per legge;
- Ad adottare , di concerto con la D.LL., le misure necessarie all'ottimizzazione dell'uso dell'energia;
- A rappresentare alla D.LL. tutti gli interventi di manutenzione straordinaria necessari a rendere l'impianto conforme alla legislazione vigente in materia.

14.4-La Ditta dovrà presentare alla D.LL., entro novanta giorni dalla consegna dei lavori, una **relazione particolareggiata illustrativa** sullo stato di ogni impianto presente negli immobili oggetto dell'appalto, con indicazione di tutti i lavori, documentazioni e certificazioni eventualmente necessari per l'adeguamento alle prescrizioni delle normative. Fermo restando il citato termine dei novanta giorni per relazionare sullo stato di tutti gli impianti, la D.LL. potrà in ogni momento ordinare alla Ditta particolari priorità nell'interesse della Casa tali da richiedere interventi anche immediati su specifiche componenti impiantistiche.

14.5-La Ditta, in sede di presa in consegna dei lavori, dovrà predisporre a sua cura e spese un libro giornale dell'impianto da far vidimare preventivamente su ogni pagina dal D.LL. , e dovrà aggiornare il libretto di centrale; tali registri saranno tenuti presso la Casa e saranno utilizzati per tutta la durata dell'appalto.

ART. 15 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA E SUE RESPONSABILITÀ

15.1- Fanno capo alla Ditta gli oneri ed obblighi sottoelencati e le relative spese:

- la consegna alla D.LL. di una copia degli elenchi prezzi DEI (in n° 6 Volumi) , edizione 1° semestre 2005 , da utilizzare per l' appalto
- l'esecuzione di ogni intervento con il minor disagio possibile per gli ospiti della Casa, tenuto conto degli orari delle operazioni giornaliere (riposo, pasti, ecc.);
- la segnalazione tempestiva alla D.LL. di ogni necessità manutentiva o di adeguamento che fosse resa necessaria da adeguamenti normativi e legislativi agli impianti;
- la segnalazione tempestiva alla D.LL. di ogni necessità dei rinnovi di nulla osta, licenze, certificati, ecc. connessi a visite degli Organi di controllo e vigilanza, fornendo all'evenienza tutta l'assistenza (tecnici, operai, materiali) richiesta da tali visite o comunque quando venga richiesta dal Direttore dei lavori per controlli, verifiche, ecc.;
- il rispetto di tutte le clausole relative al personale , descritte nel presente Capitolato;
- Il conseguimento, a propria cura e spese, di tutte le licenze, autorizzazioni, permessi che si rendessero necessari per l'esecuzione delle opere e degli interventi, sia di manutenzione programmata (od ordinaria) sia riparatoria e straordinaria;
- l'impegno a rilasciare o a far rilasciare da Ditta specializzata le certificazioni richieste dalla legge 46/90 e regolamento attuativo, qualora fosse necessario;
- la redazione, se necessario, di nuovi libretti per la centrale termica ai sensi della legge 10/91 e del relativo regolamento di attuazione;
- Il rilievo, l'esecuzione e la consegna al D.LL., degli elaborati grafici degli impianti esistenti e nello stato in cui si trovano al momento della firma del contratto; gli stessi elaborati dovranno essere nuovamente prodotti in sede di chiusura del contratto alla scadenza annuale e biennale, nel caso vi fossero state modifiche agli stessi;
- l'approvvigionamento, ricevimento, stoccaggio nei locali indicati, di tutti i materiali e attrezzature necessarie, nonché tutte le necessarie precauzioni per la migliore conservazione dei medesimi.

15.2- Per tutti i servizi appaltati sono inoltre a carico della Ditta :

- a) l'assicurazione, RCD contro gli incidenti, i danni di esecuzione e la responsabilità civile verso terzi, dall'inizio dei servizi fino al collaudo finale;
- b) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, e le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto. Resta stabilito che in caso di inadempienza a quanto sopra e semprechè sia intervenuta denuncia da parte delle competenti autorità, l' INPDAP procederà ad una detrazione, dalle rate di acconto, nella misura del 20 per cento, che costituirà apposita garanzia per l'adempimento degli obblighi sopra accennati, ferma restando l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo delle ritenute regolamentari e della cauzione. Sulla somma detratta non saranno corrisposti interessi per qualsiasi titolo;
- c) l'adozione, di sua propria iniziativa, nell'esecuzione del servizio, dei procedimenti e cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità degli operai, delle altre persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel DPR 7

- gennaio 1965, n.164;
- d) l'osservanza delle norme emanate dalla D.LL. nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti interessati dai servizi appaltati, anche se ciò comporti la esecuzione delle attività a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, od obblighi il personale a percorsi più lunghi e disagiati;
 - e) l'adozione di una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte della D.LL., di chiedere l'allontanamento di quei dipendenti o incaricati che non fossero - per qualsiasi motivo - graditi alla Casa;
 - f) la dotazione , per il proprio personale , di una divisa decorosa munita di ben visibile contrassegno ed idonea al particolare lavoro da svolgersi;
 - g) l'utilizzazione di personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alla esigenza di ogni specifico lavoro e tali comunque da permettere ai vari addetti di conoscere il funzionamento degli impianti, delle apparecchiature e dei componenti che saranno chiamati a gestire ed a mantenere. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche ed è tenuto all'osservanza delle norme aziendali della Casa e delle disposizioni che saranno impartite dalla D.LL.;
 - h) la formazione dell'ambiente idoneo ed attrezzato, in relazione all'entità dell'opera da eseguire, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere da eseguire; la protezione del cantiere stesso, secondo le richieste della D.LL., nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere e dei suoi accessi , in modo di rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai vari lavori;
 - i) la custodia e la sorveglianza degli ambienti, sia di giorno che di notte, adibendovi il personale necessario, e di tutti i materiali in essi esistenti, nonché di tutte le cose di proprietà dell'Amministrazione appaltante;
 - j) la fornitura e la manutenzione dei cartelli di avviso e lumi per segnali notturni e di quanto altro venisse particolarmente prescritto dalla D.LL. a scopi di sicurezza, nell'ambito del cantiere e loro mantenimento fino al collaudo;
 - k) l'esecuzione, presso gli istituti che saranno indicati , di tutte le esperienze o saggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla D.LL, sui materiali impiegati o da impiegare per i lavori, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni stessi potrà essere ordinata la conservazione nell'Ufficio di Direzione, munendoli di appositi suggelli a firma del D.LL. e della Ditta , nei modi più atti a garantirne l'autenticità;
 - l) la fornitura di fotografie delle opere in corso, nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla D.LL.;
 - m) la predisposizione per l'uso anticipato dei locali che venissero richiesti per particolari necessità della Casa , senza che siano richiesti per ciò diritto a speciali compensi aggiuntivi ;
 - n) lo sgombero , entro i tempi stabiliti per il termine contrattuale , degli ambienti dei materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà , con la necessaria pulizia finale ;

15.3-Infine si conviene espressamente da ambo le parti che di tutti gli oneri e obblighi sopra specificati, come degli altri indicati o richiamati nel testo del presente capitolato, si è tenuto il debito conto nello stabilire i prezzi dei servizi. Non spetterà quindi altro compenso alla Ditta se non quello derivante dall'applicazione alle opere

eseguite dei prezzi concordati e ciò anche qualora il prezzo dell'appalto subisca aumento o diminuzione nei limiti stabiliti dall'art. 1660 c.c. .

ART. 16 - RESPONSABILITÀ DELLA DITTA VERSO L'INPDAP E VERSO TERZI

16.1- La Ditta è l'unica responsabile verso l' INPDAP , la Casa ed i suoi ospiti dell'esatto e puntuale adempimento del contratto, della buona qualità e riuscita del servizio e dell'operato dei suoi dipendenti e delle ditte specializzate di cui eventualmente si avvalga.

16.2-La Ditta assume su di sé la responsabilità penale e civile, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa ed in special modo da infortuni, in dipendenza dell'appalto ; esonera perciò l'INPDAP, la Casa ,la D.LL.(che ha soltanto carattere tecnico-amministrativo), da qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione dell'appalto e si obbliga a rilevarli da ogni molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potesse venire proposta contro di loro.

16.3- La Ditta si obbliga a garantire e rilevare l'Istituto da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa derivargli da fornitori, creditori o terzi in dipendenza dell'appalto o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali e per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi e, comunque, in conseguenza diretta o indiretta dell'appalto. Essa, fra l'altro, si impegna ad intervenire come garante nei giudizi che venissero intentati da terzi contro l'Istituto in relazione ad incidenti o fatti connessi con l'appalto. A tale riguardo, la Ditta si obbliga ad intervenire in ogni caso volontariamente ai sensi dell'art. 105 del c.p.c., anche in fase d'istruttoria, dietro semplice invito rivoltole mediante lettera raccomandata.

16.4- La Ditta , qualora per qualsiasi motivo non abbia partecipato al giudizio, si impegna ad accettare come senz'altro valide nei suoi confronti, le sentenze eventualmente rese nel giudizio stesso rinunciando sin d'ora ad ogni eccezione o reclamo e pertanto, sarà tenuto a rifondere l' INPDAP di tutte le spese a quest'ultima addebitate.

16.5-Si impegna, inoltre, a rimborsare, a semplice richiesta, tutte le somme che l'INPDAP dovesse eventualmente pagare a terzi per i titoli o per le liti di cui sopra, a meno che essa non preferisca incamerarli sui crediti che la Ditta vanta a qualunque titolo nei confronti dell'INPDAP.

16.6-L'INPDAP infine resta estraneo, anche nel caso di consentita cessione del credito, ad ogni vertenza che possa insorgere tra la Ditta ed i suoi fornitori e creditori e terzi in genere.

ART.17- DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

17.1-La Ditta è obbligata alla osservanza delle norme di legge in materia di misure contro la delinquenza mafiosa (leggi: 13.09.1982, n. 646, 12.10.1982, n. 726 e 19.03.1990, n. 55).

ART. 18- OSSERVANZA DELLE NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO

18.1- A mente dell'art. 18, comma 8, della legge 19.03.1990, n. 55, la Ditta , prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare il Piano di Sicurezza contenente le misure di sicurezza fisica dei lavoratori e di igiene del lavoro che li impegna ad attuare e far attuare nell'esecuzione delle attività. Dovrà inoltre attenersi alle disposizioni di cui al Dlgs 626/94 ed al ed al Dlgs 494/96 e succ. mod. ed a quanto già specificato all'art.18).

18.2- La Ditta dichiara esplicitamente di aver valutato , nella presentazione della sua offerta, tutti gli oneri relativi alla sicurezza e che quindi non potrà avanzare richieste aggiuntive per l' osservanza di tali oneri , anche se ulteriori normative più restrittive dovessero intervenire nel corso del' appalto.

18.3- Sono escluse le contabilità riferite agli interventi di manutenzione straordinaria o di qualsiasi intervento extra contrattuale che possa essere richiesto alla Ditta qualora le singole voci di prezzario non contengano già esplicitamente tali oneri ; in tal caso la valutazione e la contabilizzazione dei costi è demandata alla D.LL., fatta salva la facoltà della Ditta di iscrivere riserve.

ART. 19- RESPONSABILITÀ DELLA DITTA PER DANNI

19.1- Durante l' intera vigenza contrattuale, alla Ditta fanno capo le responsabilità per danni alle persone ed alle cose, per fatti legati all' attività lavorativa e comunque alla presenza del suo personale all' interno della proprietà della Casa ;

19.2- A copertura dei rischi , la Ditta dovrà provvedere alla stipula di una **polizza assicurativa per la responsabilità civile verso gli occupanti dell'immobile e verso terzi per un importo di almeno € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni)** di massimale, per ogni danno a persone o cose, anche di sua proprietà, derivanti da ogni causa, ivi compresa la causa accidentale ; la garanzia assicurativa dovrà essere fornita da primaria compagnia assicuratrice, che sia di gradimento dell' INPDAP;

19.3- la polizza, oltre a coprire la responsabilità civile dell'Appaltatore per i danni provocati durante e per effetto dell'esecuzione del servizio, dovrà prevedere anche le conseguenze di un mancato servizio di vigilanza e relativo pronto intervento, nonché per quelli che dovessero derivare da furti subiti dall'INPDAP o dagli occupanti l'immobile nel corso del servizio, conseguentemente a negligenza del personale addetto alla sorveglianza; in quest'ultimo caso, la relativa copertura assicurativa, dovrà essere di almeno **€ 125.000.000,00 (euro cento venticinque milioni)** ;

19.4- E' in facoltà della D.LL. ordinare alla Ditta di riparare i danni arrecati oppure di procedere alla riparazione direttamente o a mezzo di altra Ditta. In quest'ultimo caso, l'importo della spesa sostenuta sarà detratto dall' importo del primo SAL raggiungibile .

ART. 20- CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO

20.1-E' vietato alla Ditta, salvo quanto di seguito disposto, di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio appaltato; essa potrà solo affidare, previo consenso della D.LL., l'esecuzione di parziali adempimenti a ditte specializzate, rimanendo però sempre essa responsabile verso l' INPDAP . Di tale opportunità dovrà essere fatta richiesta al momento della partecipazione alla gara, nei modi previsti dalla legge.

20.2- I servizi oggetto dell'appalto, non possono essere subappaltati o affidati in cottimo senza la preventiva autorizzazione scritta dell' INPDAP rilasciata ai sensi della normativa vigente ed in ogni caso la Ditta , già all'atto dell'offerta, deve riservarsi tale opportunità indicando le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. La mancanza di tale formalità in sede di offerta non potrà essere sanata a posteriori e comporta la conseguente perdita del diritto relativo.

20.3-Ove comunque si intenda ricorrere al subappalto, dovranno essere rispettate scrupolosamente le disposizioni introdotte dall'art. 18 della Legge 19.3.1990 n. 55 e sue successive modificazioni, sia per quanto concerne i requisiti che debbono possedere le Imprese subappaltatrici, sia per quanto riguarda le norme procedurali da rispettare, sia per i limiti massimi entro i quali l'importo del subappalto deve essere contenuto, sia infine per le condizioni da praticare ed i successivi adempimenti da rispettare per l'esercizio dei necessari controlli.

20.4-L'esecuzione dei servizi affidati in subappalto, non può tassativamente formare a sua volta oggetto di ulteriore subappalto e il controllo di quanto sopra, dovrà essere eseguito dalla Ditta che verrà ritenuto responsabile di ogni violazione accertata.

20.5-Qualora durante l'esecuzione, la D.LL. o la Casa risultassero insoddisfatte dell' opera del subappaltatore, l' INPDAP potrà , a suo giudizio insindacabile ed in qualsiasi momento, procedere alla revoca dell'autorizzazione con il conseguente annullamento del subappalto ; in tal caso la Ditta dovrà procedere immediatamente all'allontanamento dei subappaltatori. , senza poter avanzare pretese di risarcimenti o proroghe per l'esecuzione dei lavori.

20.6-L'affidamento in subappalto senza aver richiesto ed ottenuto le necessarie autorizzazioni, od il mancato allontanamento del subappaltatore nei casi di cui al precedente comma 23.5 , potrà comportare oltre alle sanzioni penali e pecuniarie previste, la risoluzione di diritto del contratto stesso.

20.7-In caso di subappalto, alla Ditta fanno capo i seguenti oneri :

- richiesta all' INPDAP di autorizzazione ad avvalersi del subappalto, da con indicazione dei nominativi dei soggetti ai quali si vuole dare in subappalto i lavori, con indicazione degli stessi;

- a seguito ottenimento dell' autorizzazione al subappalto, trasmissione all' INPDAP ed al D.LL., entro 20 gg. dalla data dell'atto, di copia autentica del contratto stipulato con l'a Ditta subappaltatrice completo di certificazioni riguardanti l'iscrizione del subappaltatore o cottimista alla Camera di Commercio o il possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla normativa vigente nelle materie oggetto del servizio specifico;

- trasmissione alla D.LL. di copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

PARTE QUARTA – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 21 - REPERIBILITÀ DEL PERSONALE DELLA DITTA

21.1- La Ditta dovrà possedere e mantenere attivi e funzionanti presso la sua Sede almeno un telefono fisso , un telefax ed una segreteria telefonica ; il Rappresentante dovrà comunque essere dotato di telefono cellulare ed essere raggiungibile (almeno su segreteria telefonica) 24 ore su 24 ; i componenti del presidio manutentivo presso la Casa dovranno essere dotati di telefono cellulare o, come minimo, di dispositivo cercapersone per la loro immediata reperibilità ; tutti i riferimenti ed i nominativi di cui sopra dovranno essere comunicati , con le successive variazioni, all' INPDAP, alla Casa ed alla D.LL.;

ART. 22 – NORME PER L' ESECUZIONE

22.1- La Ditta potrà organizzare la sua attività nel modo ritenuto più opportuno , nei limiti del presente Capitolato ; dovranno comunque in ogni caso, per ogni categoria di lavori, essere osservate le migliori regole dell' arte e delle condizioni di sicurezza, oltre ad impiegare materiali della migliore qualità e più adatti all' impiego.

22.2- E' onere inderogabile della Ditta la perfetta esecuzione di servizi e lavori ; alla D.LL. compete di volta in volta l' approvazione di quanto eseguito, e la successiva contabilizzazione nei singoli SAL ; le manchevolezze , imperfette esecuzioni e quant' altro possa emergere (anche successivamente al SAL) , a carico della Ditta sarà comunque ad essa imputato ; in tal caso la D.LL. potrà procedere al recupero delle somme non riconosciute dovute , in occasione del primo SAL successivo raggiungibile , fatta salva la sua facoltà di ravvisare responsabilità della Ditta che comportino ulteriori sanzioni .

22.3-In casi particolari e di notevole importanza, per non arrecare grave intralcio alle attività della Casa , la D.LL. potrà richiedere l' esecuzione di alcune attività anche di notte o nei giorni festivi, senza che l'appaltatore possa accampare pretese per compensi suppletivi oltre quelli espressamente previsti negli Elenchi prezzi per attività straordinaria .

22.4-Come già descritto , le prestazioni che la Ditta dovrà assicurare sono:

- a) Individuazione e progettazione di tutti i lavori eventualmente necessari per rendere i locali e gli impianti presi in gestione conformi alle normative vigenti in materia;
- b) Costituzione di presidio tecnico, da attuarsi con un numero definito di unità lavorative presenti presso la Casa, con precise turnazioni ed orari, come stabilito nelle schede allegate, con i seguenti compiti:
 - servizio di conduzione delle componenti ambientali ed impiantistiche già descritte;
 - manutenzione programmata (od ordinaria) ed a guasto delle componenti ambientali ed impiantistiche gestite.
- c) Manutenzione riparatoria (o straordinaria) ove richiesta dalla D.LL. con apposito Ordine di servizio e previa autorizzazione della direzione della Casa che deve

preimpegnare la spesa prevista secondo le norme contabili dell'Istituto; lavori per la messa a norma degli impianti e delle centrali. Per tali interventi, qualora ne ricorrano le circostanze, potranno essere riconosciuti dal D.LL. diritti di urgenza o ricorso a straordinario notturno e/o festivo salvo sempre l'autorizzazione c. s. da rilasciarsi, in caso di urgenza, anche nel primo giorno lavorativo successivo all'inizio dell'intervento; per tali adempimenti possono prevedersi due casi:

- I. Interventi per i quali sia sufficiente ed idoneo il personale del presidio; in tal caso la Ditta potrà essere autorizzata dal D.LL. ad effettuare le prestazioni mediante il ricorso a tale personale, che non deve comunque essere distolto dalle attività di precisa competenza cui in precedenza; l'eventuale ricorso al lavoro straordinario per tali unità non potrà essere invocato dalla Ditta per accampare maggiori pretese o compensi rispetto ai prezzari presi a base per l'appalto;
- II. interventi di manutenzione straordinaria qualora non ricadenti nell'ipotesi precedente e per le quali la Ditta dovrà comunque garantire progettazione ed esecuzione dei lavori richiesti, integrando il personale del presidio con le unità lavorative necessarie; tali circostanze dovranno comunque essere definite dal D.LL., con il quale la Ditta dovrà concordare tempi dell'intervento, lavoratori impegnati, ecc..

22.5-II D.LL. si riserva comunque, a suo insindacabile giudizio ed in caso di necessità di interventi di manutenzione riparatoria (o straordinaria), la facoltà di:

-richiedere alla Ditta soltanto un'esecuzione parziale degli interventi, oppure di chiedere la sola esecuzione (fornendo in tutto o in parte i materiali necessari), oppure di rivolgersi ad altro imprenditore senza che la Ditta possa accampare pretese di alcun genere; questo fatto salve le eventuali penali di cui in precedenza;

-commissionare alla Ditta rilievi, elaborati grafici o progettuali o quanto necessario alla definizione degli interventi, o comunque delle documentazioni, se carenti; tali operazioni potranno, dall'INPDAP e dal D.LL., essere altresì commissionati all'esterno senza che la Ditta possa accampare pretese di alcun genere; qualora gli adempimenti in parola rientrassero tra i precisi oneri della Ditta e questa non vi abbia provveduto in tempi ragionevoli, i relativi importi, parcelle o quant'altro saranno addebitati alla Ditta stessa; questo fatto salve le eventuali penali di cui ai precedenti articoli.

22.6-Consegna dei luoghi e dei lavori :

22.6.1- In tale sede verrà comunque effettuata, in contraddittorio tra il D.LL. ed il Rappresentante della Ditta, una minuziosa verifica di tutte le componenti oggetto dell'appalto, redigendo poi apposito verbale; in esso dovranno essere menzionate le componenti ambientali ed impiantistiche effettivamente presenti, con particolare riguardo alle loro integrità, efficienza, funzionamento, tenuta, taratura e pulizia e rispondenza alla normativa vigente.

22.6.2- La Ditta è invitata a porre particolare attenzione a tale operazione di consegna, dovendosi considerare, una volta firmato il verbale, che tutte le rotture, guasti, ecc., siano successivi alla firma e che quindi le riparazioni e sostituzioni siano da quel momento a carico della Ditta, qualora rientranti nel presidio o nella manutenzione programmata.

22.6.3- Nel corso della consegna si stabilirà altresì se gli eventuali interventi necessari debbano essere a carico della manutenzione ordinaria o straordinaria ; in tale ultimo caso la Ditta potrà intervenire solo dietro apposito ordine scritto del D.LL., secondo le modalità più oltre esposte.

22.7- avvio delle operazioni :

22.7.1-All'avvio della manutenzione programmata (od ordinaria) verranno effettuati tutti i controlli e le verifiche previsti nel presente Capitolato, e successivamente gli interventi saranno poi ripetuti con le scadenze previste.

22.7.2-E' preciso onere della Ditta verificare l'esistenza e la validità dei documenti, libretti, autorizzazioni, delle licenze per l'esercizio delle attività e degli impianti richiesti dalla legge e comunicare tempestivamente alla D.LL. la loro eventuale mancanza od il loro mancato aggiornamento o revisione o quanto altro necessario.

22.7.3-Ai sensi della L.10/91 e del DPR 412/93, il responsabile della conduzione degli impianti termici, in possesso dei requisiti di legge, dovrà aggiornare il libretto di centrale riportando i risultati delle verifiche periodiche (annuali) richieste e delle misurazioni dei rendimenti.

22.7.4-La Ditta dovrà compilare, per ogni servizio gestito, un libro registro riportato anche su supporto informatico, quanto esposto al precedente art. 25 , nonché :

- i nominativi, le qualifiche, le turnazioni del personale normalmente addetto al servizio nonché alla conduzione e manutenzione programmata (o ordinaria) e riparatoria (o straordinaria);
- gli stessi elementi riferiti ad eventuale personale aggiuntivo la cui opera sia richiesta per ulteriori interventi;
- per ciascuna unità lavorativa comunque impegnata dovranno ogni giorno risultare le presenze giornaliere e le ore di attività; dovrà essere possibile, dall'esame del registro, rilevare in ogni momento quali e quante unità lavorative della Ditta siano presenti presso la Casa e le attività nelle quali risultino impegnate;
- le annotazioni relative ad ogni intervento effettuato, con i necessari riferimenti descrittivi (numerici, quantitativi, ecc.);
- gli eventuali guasti, rotture, imperfezioni alle cose con le cause che li hanno determinati, i lavori che la Ditta ritiene necessari, le proposte, ecc.;
- le eventuali visite delle Autorità Ispettive ed i risultati, nonché gli eventuali lavori prescritti e/o sanzioni , ecc.;
- le annotazioni relative agli ordini della D.LL. e comunque quanto lo stesso ritenesse necessario annotare.

22.8-Per quanto sopra richiesto la Ditta ed il suo Rappresentante sono tenuti

(ognuno per la parte di competenza) ad osservare le seguenti prescrizioni:

22.8.1-relative al personale :

- garantire la presenza delle necessarie unità lavorative per la migliore esecuzione dei servizi, munite dei prescritti certificati di abilitazione per operare nelle specifiche attività di competenza;
- pur considerandosi fissa la quantificazione complessiva dell'orario di lavoro , recepire la facoltà della D.LL. su richiesta della Casa) la facoltà (a suo insindacabile giudizio) di variare gli orari di fine e di inizio delle prestazioni, senza poter richiedere ulteriori compensi
- far attestare quotidianamente la presenza delle unità lavorative , mediante indicazione dell'orario di entrata e di uscita su un apposito registro, predisposto dalla Ditta e tenuto dalla Casa ;
- garantire (per poter coprire l'arco temporale giornaliero sopra descritto), le adeguate turnazioni del personale, con le sostituzioni per ferie, malattie, ecc., provvedendo alle necessarie trascrizioni sul registro di cui al precedente punto;
- garantire la reperibilità telefonica di almeno una unità lavorativa facente parte del servizio, per qualsiasi emergenza che comporti un immediato intervento o anche soltanto indicazioni o pareri telefonici; la prestazione dovrà essere garantita anche durante le ore di sospensione dell'attività, sia in giorno lavorativo che in giorno festivo; anche tali elementi dovranno essere annotati sul registro già citato
- produrre specifica dichiarazione di aver applicato al personale interessato da tale prestazione aggiuntiva tutte le norme dettate dal relativo CCNL ;
- vidimazione almeno settimanale da parte del Rappresentante della Ditta, del registro presenze , con vidimazione almeno mensile da parte della D.LL;
- assicurare la presenza del Rappresentante ogni qualvolta le circostanze lo richiedano e comunque sempre, in occasione di visite concordate del D.LL., dagli Organi di controllo o simili.

22.8.2-relative al vestiario ed alle attrezzature:

- dotazione a tutto il personale , a cura ed onere della Ditta, di:
 - idoneo e decoroso abbigliamento di lavoro, approvato dalla D.LL., diverso per le diverse attività e condizioni climatiche e comunque uguale per tutto il personale di una medesima attività, con chiara indicazione del nome della Ditta ed un cartellino recante il nome del dipendente;
 - idonei DPI (dispositivi di protezione individuali) qualora richiesti e consistenti in guanti, calzature speciali, elmetti, ecc.;
 - efficienti dispositivi di comunicazione (telefono cellulare o walkie-talkie o cercapersone) per il reperimento immediato.
- dotazione di strumenti, utensili e comunque tutte le attrezzature di lavoro che dovranno essere rispondenti per numero, tipo, efficienza, a quanto richiesto dalle norme e comunque dalle necessità lavorative; la responsabilità della supervisione del loro utilizzo, particolarmente nel caso di attrezzature pericolose (es. scale, o simili) è comunque ed in ogni caso attribuibile al Responsabile , che dovrà impartire le corrette

disposizioni, verificare la bontà delle attrezzature e controllarne il corretto uso.

-22.8.3-relative al comportamento presso la Casa:

-in considerazione della particolare natura della struttura (casa albergo per ospiti di età avanzata) il comportamento del personale sarà irreprensibile ed improntato alla massima disponibilità, al rispetto dei luoghi e delle persone ed affabilità; l'abbigliamento dovrà essere quello prescritto, pulito, ordinato, oltre ad una normale cura e pulizia della persona. E' preciso dovere della Casa e del D.LL. di contestare alla Ditta le violazioni delle presenti norme, con la precisa facoltà di richiedere nei casi più gravi o di recidiva, l'allontanamento del personale sgradito. E' inoltre fatta salva la facoltà del D.LL. di comminare sanzioni per quanto previsto nel presente articolo.

ART. 23 - DIREZIONE DEI LAVORI DA PARTE DELL'INPDAP

23.1-L'INPDAP, ai fini della buona conduzione dell'appalto, nomina un proprio Direttore dei Lavori per tutta la durata del contratto.

23.2-Al D. LL. sono attribuite le competenze di legge e comunque i seguenti compiti tecnico/amministrativi:

- a) consegna dei luoghi e verbale in contraddittorio con la Ditta, di affidamento dei servizi di manutenzione inerenti il presente appalto e conduzione impianti;
- b) concertazione con la Casa in merito alla conduzione dell'appalto ed agli interventi di manutenzione straordinaria
- c) direttive tecniche in merito all'ordine da tenere negli interventi ed alla loro conduzione;
- d) accettazione dei materiali ed eventuali prove e prescrizioni;
- e) gestione degli interventi di manutenzione riparatoria (o straordinaria) entro i limiti dell'appalto a seguito di specifica autorizzazione della direzione della Casa;
- f) contestazioni alla Ditta ed irrogazione sanzioni
- g) richieste di preventivi, prezziari, cataloghi specifici;
- h) verifiche contabili e Stati Avanzamento Lavori (SAL) con relativi certificati di pagamento;
- i) stati finali e certificati di regolare esecuzione alla chiusura contabile annuale
- j) verifica contabilità finale, stato finale a chiusura appalto;
- k) assistenza al collaudo allo scadere contrattuale triennale.

23.3-Entro 30 gg. dal termine di ciascun anno solare la D.LL. redigerà quindi lo stato finale ed il certificato di regolare esecuzione relativo alla chiusura contabile annuale; saranno computati nel periodo successivo i lavori ancora in corso di esecuzione al termine dell'anno solare.

23.4-Entro 30 gg. dal termine del contratto triennale, la D.LL. redigerà inoltre quanto necessario per la successiva trasmissione al Collaudatore finale che dovrà iniziare le operazioni di collaudo entro tre mesi dallo spirare contrattuale.

23.5-Eventuali proroghe allo scadere contrattuale modificano la procedura suesposta, posticipando il collaudo finale allo scadere delle proroghe stesse.

23.6-In nessun caso il D.LL. potrà essere tenuto responsabile per atti committivi od omissivi della Ditta, relativamente alla conduzione del servizio, all'osservanza delle norme di sicurezza e delle prescrizioni statali, regionali, comunali o di uno

qualunque degli Enti deputati al controllo, risultando tutte le citate responsabilità imputabili unicamente alla Ditta, al suo Rappresentante e all'eventuale coordinatore per la sicurezza (ove previsto). La responsabilità della Ditta è totale anche in assenza di contestazione da parte della D.LL., ma assume particolare gravità qualora la D.LL. abbia segnalato o contestato un atto sanzionabile alla Ditta e questa non vi abbia posto rimedio entro il termine stabilito.

ART. 24 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO , CONTABILIZZAZIONE E

PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI : a seconda delle categorie di interventi, si avrà :

24.1- Conduzione, gestione e manutenzione ordinaria :

-l' affidamento si considera già perfezionato con il verbale di consegna ampiamente citato ; da quel momento la Ditta dovrà operare secondo capitolato ;

-il corrispettivo è a forfait , ed il relativo rateo (pari ad 1/36 dell' importo di contratto , riferito unicamente a tale voce) matura a mensilità posticipate ;

-la Casa , riscontrando mensilmente la correttezza del servizio effettuato dalla Ditta, lo comunicherà alla D.LL. , procedendo poi alla corresponsione in via provvisoria, della mensilità posticipata, sulla quale opererà unicamente le ritenute di legge;

-la Ditta compilerà la modulistica predisposta , attestante la correttezza e completezza del servizio svolto , in vista dei SAL della D.LL.;

-la D.LL. redigerà , con periodicità legata ai fatti contingenti (ma comunque mai superiore a tre mesi) , i vari SAL e relativi Certificati di Pagamento, inserendo in essi i compensi per manutenzione straordinaria ultimati , oltre ai ratei mensili maturati ; l' inserimento comporterà (previo controllo tecnico della loro correttezza e completezza) la validazione della corresponsione in via provvisoria che diventerà definitiva solo in sede di Certificato di regolare esecuzione annuale ;

-nei SAL verranno comunque considerate le eventuali sanzioni economiche a carico della Ditta ;

24.2- Manutenzione straordinaria :

-l' affidamento sarà di volta in volta effettuato dalla D.LL. previa autorizzazione della direzione della Casa , con la modulistica già predisposta , con previsioni quali-quantitative e temporali il più possibile dettagliate a seconda dei casi ;

-la necessità dell' intervento potrà derivare da segnalazione della Ditta per le esigenze dalla stessa riscontrate, da esigenze della Casa rappresentate alla D.LL., o da valutazioni della stessa D.LL. su condizioni di pericolo o per malfunzionamenti esistenti ;

-la D.LL. verificherà la corretta esecuzione dei lavori e della contabilità predisposta dalla Ditta , utilizzando la modulistica predisposta , inserendo poi l' intervento stesso nel primo SAL raggiungibile ;

-nei SAL verranno comunque considerate le eventuali sanzioni economiche a carico della Ditta ;

ART. 25 – VERIFICHE IN SEDE DI CHIUSURA ANNUALE

In sede di Certificato di regolare esecuzione e di Stato finale da redigere alla fine di ogni anno contabile solare, la D.LL. dovrà verificare nuovamente gli importi già corrisposti , sia per il servizio di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria, sia per gli interventi di manutenzione straordinaria ; dovrà valutare altresì eventuali disservizi , esecuzioni non conformi o comunque fatti imputabili alla Ditta, che fossero emersi successivamente alla fine dell' intervento o alla prestazione del servizio , per i conseguenti adempimenti correttivi ;

ART. 26 – VERIFICHE IN SEDE DI COLLAUDO TRIENNALE

In tale Sede , il Collaudatore verificherà comunque l' intera conduzione dell' appalto competendogli comunque la facoltà di rideterminare la contabilità finale in base ad elementi eventualmente non prima considerati .

ART. 27- PENALI PER INADEMPIMENTI. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

27.1- La D.LL., su proprie rilevazioni , o su segnalazione della Casa , potrà contestare alla Ditta una qualsiasi inadempienza agli obblighi contrattuali, irrogando per ognuna di esse, a seconda della gravità, una penale variabile da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 1.000,00 ;

27.2- La penale sarà applicata con semplice comunicazione e senza particolari formalità ; il recupero delle somme relative, avverrà in sede di redazione del primo SAL raggiungibile ; la Ditta potrà produrre im merito una sua memoria scritta , che sarà valutata in sede di redazione di Certificato di Regolare esecuzione annuale e di Collaudo finale triennale ;

27.3- Nel caso in cui la D.LL. , ai sensi dei precedenti commi, abbia applicato almeno n. 5 (cinque penali) o che il totale delle stesse abbia raggiunto almeno € 5.000,00 (mille) , dovrà segnalare l' accaduto all' INPDAP , proponendo – se ritenuto necessario- la rescissione del contratto per colpa della Ditta ; l' INPDAP avrà facoltà , riconosciuta fin d' ora dalla Ditta) di considerare concluso il contratto , salvo il ristoro di eventuali danni ;

27.4-Parimenti , ove la D.LL. si trovasse costretta ad eseguire in danno (per almeno due volte) , i servizi contrattuali , trasmetterà all' INPDAP ogni documentazione, proponendo la risoluzione del contratto per colpa della Ditta ; anche in tal caso l' INPDAP avrà facoltà , riconosciuta fin d' ora dalla Ditta) di considerare risolto il contratto , salvo il ristoro di eventuali danni ;

ART. 28- QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI. PROVE SUI MATERIALI

28.1- Tutti i materiali ed i componenti degli impianti dovranno essere della migliore qualità, ben lavorati e corrispondere perfettamente al servizio a cui sono destinati. In particolare essi devono corrispondere alle norme italiane e della CEE vigenti, nonché alle norme UNI, CEI, ecc., ed in possesso del marchio di qualità.

28.2- I materiali non potranno essere posti in opera che dopo l'accettazione da parte della D.LL. che dovrà dare il proprio responso entro 3 giorni dalla presentazione dei campioni; in difetto di che il ritardo graverà sui termini di consegna delle opere.

28.3- La Ditta, dietro richiesta, ha l'obbligo di esibire alla D.LL. , le fatture ed i documenti atti a comprovare la provenienza dei diversi materiali.

28.4- Quando la D.LL. rifiuti i materiali (ancorché messi in opera senza preventiva autorizzazione) , perché ritenuti a suo insindacabile giudizio (per qualità, lavorazione e funzionamento) , non adatti alla perfetta riuscita del lavoro e quindi non accettabili, la Ditta deve sostituirli a sue cure e spese con altri che soddisfino alle condizioni prescritte.

28.5- La D.LL. ha altresì facoltà di far eseguire sui materiali impiegati, presso Istituti Universitari o Pubbliche Amministrazioni, tutte le prove, analisi e constatazioni che riterrà del caso sempre a cura e spese della Ditta appaltante.

28.6- Le richieste della D.LL. non esonerano affatto la Ditta esecutrice dall'obbligo di cui sopra, né diminuiranno in nulla la responsabilità di essa riguardo al conseguimento dei risultati finali. Qualora, anche dopo l'impiego, si riscontrasse nei materiali impiegati un qualsivoglia difetto, la Ditta sarà tenuta alla sostituzione dei medesimi, accollandosi tutte le spese relative.

ART. 29 - ESECUZIONE IN DANNO.

29.1- Qualora la Ditta non dia corso all'esecuzione di lavori ordinati dalla D.LL. anche dopo l'assegnazione di un termine perentorio commisurato all'urgenza dei lavori, la D.LL. dovrà procedere altrimenti alla loro esecuzione.

29.2- I maggiori oneri che l'INPDAP dovesse eventualmente sopportare rispetto a quelli derivanti dall'applicazione del contratto sono a carico della Ditta e verranno computati sul primo SAL raggiungibile .

29.3- Nel caso in cui, per due volte, la D.LL. si trovasse costretta ad eseguire in danno, come sopra descritto, i lavori precedentemente ordinati , il contratto potrà essere risolto di diritto, con ogni conseguenza in relazione ai danni subiti.

ART. 30-PAGAMENTI E TRATTENUTE

30.1- L'Appaltatore non ha diritto alla concessione di anticipazioni sul prezzo dell'Appalto ai sensi dell'art.5 della L. del 25.05.1997 n.140.

30.2- l' INPDAP e la Casa , ciascuno per le proprie competenze, provvedono ad

iscrivere in bilancio e ad assicurarne la disponibilità per l' **intera durata contrattuale** (pari a tre anni consecutivi e/ o a quattro anni solari contabili) dell' intero importo risultante dal contratto stipulato con la Ditta ; tale importo comprenderà sia la quota per gestione, conduzione e manutenzione ordinaria (da considerarsi fissa , con corresponsione mensile) sia gli interventi straordinari (definiti soltanto come importo massimo , che può non essere necessariamente raggiunto);

30.3-l' INPDAP e la Casa , ciascuno per le proprie competenze, provvedono ad iscrivere in bilancio e ad assicurarne la disponibilità , **per ognuno degli esercizi contabili annuali** , della quota parte derivante dalla suddivisione dell' importo complessivo di cui al punto precedente ; anche qui tale importo comprenderà sia la quota per gestione, conduzione e manutenzione ordinaria (da considerarsi fissa , con corresponsione mensile) sia gli interventi straordinari (definiti soltanto come importo massimo , che può non essere necessariamente raggiunto); in particolare , poiché l' importo complessivo massimo per gli interventi straordinari è riferito all' intera durata contrattuale, dovranno essere iscritti nel bilancio annuale anche gli importi non utilizzati nell' annualità precedente e comunque fino al raggiungimento di tale importo massimo ;

30.4-Per la valutazione di eventuali proroghe, ai sensi del precedente art. 6.4., comma B , si valuterà , per ogni mese di proroga, un importo pari ad 1/36 dell' importo contrattuale, che comprenderà sia la quota per gestione, conduzione e manutenzione ordinaria , sia quella per interventi di manutenzione straordinaria ;

30.5- La Casa corrisponderà a titolo provvisorio , a mente del precedente art.28.1, i ratei mensili posticipati alla Ditta per la gestione, conduzione e manutenzione ordinaria ;

30.6- La Casa riceverà , alla loro presentazione , i SAL ed i Certificati di Pagamento emessi dalla D.LL.(contenenti sia i ratei maturati per gestione, conduzione e manutenzione ordinaria , sia gli interventi di manutenzione straordinaria ultimati) , curandone la contabilità ed i pagamenti , nell' ambito delle somme iscritte in bilancio ai sensi del precedente cap. 34.3 ;

30.7-Sui pagamenti alla Ditta verrà trattenuto l' importo dello 0,5% a garanzia dei pagamenti per i contributi assicurativi contro gli infortuni sul lavoro; tali ritenute saranno svincolate ad esito positivo del collaudo triennale ;

ART. 31 - ANTICIPAZIONI FATTE DALLA DITTA

31.1-La D.LL. potrà richiedere alla Ditta l' anticipazione (fino al massimo del 10% dell' importo contrattuale riferito all' anno in corso) per pagamenti ad altre Ditte a cui lo stesso D.LL. abbia richiesto prestazioni per attività comunque connesse all' appalto in parola. Le somme anticipate saranno in tal caso contabilizzate a favore della Ditta nel primo SAL raggiungibile.

ART. 32- AGGIORNAMENTO DEI PREZZI

I prezzi offerti dalla Ditta , e recepiti nel contratto , sono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto, salvo l'applicazione delle norme di legge vigenti in materia.

ART. 33 - COLLAUDO

33.1-L' INPDAP nomina, per la verifica finale triennale , un Collaudatore, al quale fanno capo oneri ed obblighi di legge , e comunque il controllo, la verifica contabile e tecnica, nonché le valutazioni di competenza sull' intero svolgimento del contratto.

33.2-Le operazioni di collaudo dovranno iniziare entro tre mesi dallo spirare contrattuale ed essere concluse nel termine dei successivi sei mesi .

33.3-Le determinazioni dell' INPDAP sugli atti di collaudo avranno luogo entro i successivi tre mesi dalla redazione del certificato di collaudo stesso , e produrranno lo svincolo, ove le risultanze siano favorevoli, delle somme trattenute a garanzia .

ART. 34 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

34.1-Nessuna controversia , o ritardo nei pagamenti dovuti, che dovesse insorgere fra le parti autorizza la Ditta a sospendere o rallentare i servizi dovuti .

34.2- Tutte le riserve che la Ditta intendesse formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante Racc.RR alla D.LL. o con consegna a mano allo stesso , e documentate con l'analisi dettagliata delle somme cui ritiene di aver diritto ; dovrà altresì annotata la circostanza e gli estremi della riserva, nel libro giornale conservato presso la Casa ; la D.LL., qualora riscontri che la controversia non ricade nelle sue competenze, trasmetterà all' INPDAP, entro i successivi 15 gg. , sia le comunicazioni della Ditta sia le proprie conclusioni , per i provvedimenti di competenza delle gerarchie superiori .

34.3-Detta comunicazione deve essere fatta entro 15 giorni dalla firma del documento contabile relativo al SAL al quale si riferisce la riserva ; trascorso tale periodo , la Ditta decade dal diritto di far valere le riserve stesse e gli importi in parola si considerano dalla stessa accettati in modo definitivo , mentre l' INPDAP si riserva l' accettazione al compimento degli ulteriori controlli e verifiche, in sede di Certificato di Regolare Esecuzione annuale o di Collaudo finale triennale.

34.4-Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopraindicati, sono prese in esame dall'INPDAP solo in sede di liquidazione finale triennale a saldo. E' tuttavia in facoltà dell'INPDAP anticipare in taluni casi l'esame delle riserve o di una parte di esse.

34.5- L'avvenuta risoluzione delle riserve è verbalizzata in un apposito atto sottoscritto dall'INPDAP e dalla Ditta .

ART. 35 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

35.1-In tutti i casi di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi derivanti dal presente Appalto, il contratto può essere risolto dall'INPDAP, ai sensi delle disposizioni del Codice Civile e di quanto successivamente esposto ; .

35.2-l' INPDAP si riserva in ogni momento la facoltà di verificare la validità di tutte (nessuna esclusa) le documentazioni ed autocertificazioni presentate dalla Ditta in fase di partecipazione alla gara o successivamente, a mente delle norme di capitolato ; nel caso si accerti la produzione di documenti parzialmente o totalmente non riflettenti le condizioni che venivano invece dichiarate , la risoluzione del

contratto opera di diritto, fatte salve le eventuali azioni che l' INPDAP intendesse intraprendere a sua tutela;

35.3- Altri casi di risoluzione di diritto del contratto sono :

- l' inosservanza delle norme sul subappalto (art. 23);
- l' inosservanza delle norme per la presa in consegna (art. 26.1) ;
- il fallimento della Ditta ;
- per alienazione, perimento o cambio di destinazione d' uso della Casa ;
- qualora le penali irrogate superino le quote di cui all' art. 31 ;

35.4- Modalità per la risoluzione del contratto :

35.4.1- Qualora l' INPDAP debba pervenire alla risoluzione del contratto, comunicherà alla Casa, alla Ditta ed alla D.LL. la data entro cui devono avere luogo le operazioni di riconsegna del servizio.

35.4.2-Entro la data fissata , la D.LL. procederà quindi , in contraddittorio con la Ditta , alla riconsegna dei servizi nello stato in cui si trovano , con relativo verbale di constatazione dello stato dei luoghi e dei lavori ;

35.4.3-In caso di mancata presenza della Ditta , il D.LL. redigerà ugualmente il verbale, con la presenza del Direttore della Casa ed i funzionari che lo stesso intenderà delegare come sostituti o come assistenti ;

35.4.4-la mancata presenza della Ditta le preclude ogni contestazione successiva sulle risultanze descritte nel Verbale di riconsegna.

35.4.5-L'INPDAP si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e, in particolare, si riserva di esigere dalla Ditta il rimborso delle eventuali spese incontrate in più , rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto.

PARTE QUINTA – LAVORI A MISURA

ART. 36 – GENERALITA'

36.1- Poiché il servizio di conduzione, gestione e manutenzione ordinaria è compensato con un importo forfetario , i lavori a misura si riferiscono agli interventi di manutenzione straordinaria che si rendano necessari , comprendendo in essi ogni intervento che necessiti di una contabilità a misura ;

36.2- In via prioritaria, la D.LL. , congiuntamente alla Ditta , verifica che l' intervento possa rientrare (per tipologia, complessità, ecc.) tra quelli previsti , attivando di conseguenza le procedure di cui alla presente PARTE QUINTA ;

36.3- Qualora la D.LL. verifichi invece che le caratteristiche dei necessari interventi previsti (per importo , complessità di progettazione ed esecuzione , ecc.) li collochino al di fuori del contratto di appalto , dovrà rappresentarlo con i necessari elementi di ragguaglio alla Casa ed all' INPDAP ; in tal caso la D.LL. , ai fini della corretta quantificazione delle previsioni , potrà richiedere alla Ditta rilievi, misurazioni, prove e quanto necessario , contabilizzando le prestazioni come interventi straordinari, da compensarsi con i prezzari di riferimento ; successivamente , qualora le previsioni dei complessi interventi citati all' inizio siano approvate dall' INPDAP, dovrà darsi corso alla procedura prevista nella legge quadro per i lavori pubblici , al di fuori dal presente appalto ;

ART. 37- CONTABILITA' A MISURA

37.1- La necessità dell' intervento (per il quale adottare la contabilità a misura) potrà derivare da segnalazione della Ditta alla D.LL. per le esigenze dalla stessa riscontrate , da esigenze della Casa rappresentate alla D.LL., o da valutazioni della stessa D.LL. su condizioni di pericolo o per malfunzionamenti esistenti riscontrati ; fatti salvi gli interventi di urgenza per eliminare condizioni di pericolo a persone e cose, in ogni altro caso il D.LL. recepirà in via prioritaria le esigenze manifestate dalla Casa e concorderà con la stessa la programmazione temporale degli interventi previsti nell' arco contrattuale ;

37.2- La necessità di contabilità a misura può derivare anche da un intervento originariamente di manutenzione ordinaria (esempio, ripresa di tinteggiature, nei limiti dimensionali che ricadono comunque nelle previsioni della manutenzione ordinaria) quando , nel corso del lavoro, si manifesti la necessità di intervenire su superfici più ampie ; in tal caso la sola quota che supera i limiti citati sarà considerata come manutenzione straordinaria e sarà contabilizzata a misura ;

37.3 –E' fatto specifico divieto alla ditta di eseguire ogni tipo di intervento senza richiedere autorizzazione scritta della Direzione della Casa. In caso di urgenza che non consenta indugio per l'inizio dei lavori, la ditta dovrà chiedere alla Direzione stessa l'autorizzazione come sopra nel primo giorno lavorativo immediatamente successivo all'inizio dei lavori.

ART. 38 – PAGAMENTI E TRATTENUTE

38.1- L' INPDAP e la Casa , ciascuno per le proprie competenze, provvedono ad iscrivere in bilancio e ad assicurarne la disponibilità (sia per l' intera durata contrattuale che per ogni anno solare contabile) dell' intero importo risultante dal contratto stipulato con la Ditta ; tale importo comprende sia la quota per gestione,

conduzione e manutenzione ordinaria (da considerarsi fissa , con corresponsione mensile) sia gli interventi straordinari (definiti soltanto come importo massimo , che può non essere necessariamente raggiunto); vengono inoltre normate le valutazioni per le eventuali proroghe ,

38.2- In particolare , poiché l' importo complessivo massimo per gli interventi straordinari è riferito all' intera durata contrattuale, l' INPDAP e la Casa, ciascuno per la sua competenza, dovranno iscrivere nel bilancio annuale anche gli importi non utilizzati nell' annualità precedente e comunque fino al raggiungimento di tale importo massimo riferito allo spirare contrattuale ;

ART.39- ORDINATIVI DI LAVORO ED ADEMPIMENTI

39.1- Nel caso previsto dal precedente art. 36.2 , l' affidamento dei lavori sarà di volta in volta effettuato dalla D.LL., previa autorizzazione della Direzione della Casa , con la modulistica già predisposta , con previsioni quali-quantitative e temporali il più possibile dettagliate a seconda dei casi ;

39.2- La modulistica , a firma della D.LL. e dalla Ditta , prevede infatti :

- le modalità di affidamento lavori (descrizione, numerazione, importo di massima , termine e modalità di esecuzione, ecc.)

- le modalità di chiusura lavori (verifica D.LL., contabilità finale, eventuali elaborati grafici , docum. Grafica., eventuali dich. Conformità, accettazione con riserva da parte D.LL., ecc.)

39.3- Qualora la speciale natura delle opere e dei lavori non consentisse il completo controllo ad opere finite, la Ditta avrà l'obbligo di chiederne la tempestiva verifica in corso d'opera alla D.LL. ; in caso contrario , essa non avrà facoltà né diritto di richiedere l'ammissione integrale in contabilità del conto presentato perché saranno contabilizzate, d'ufficio, soltanto quelle opere e quei lavori per i quali risulterà possibile il debito controllo.

39.4- Ai sensi dell'art.1667 e seguenti del c.c. e di ogni altra norma applicabile al contratto , la Ditta presta ogni più ampia garanzia per difformità e/o vizi dell'opera compiuta; in deroga espressa a quanto previsto all'art.1667 c.c. i termini ivi contemplati s'intendono sostituiti rispettivamente in 1 (un) anno e 3 (tre) anni.

39.5- La D.LL. inserirà poi , nel primo SAL raggiungibile , gli importi dei lavori effettuati a mente delle precedenti norme , inserendovi altresì le eventuali sanzioni economiche a carico della Ditta per i motivi previsti ;

39.6- Si richiama il disposto dei precedenti art. 25 (verifiche in sede di chiusura annuale) , art. 26 (verifiche in sede di collaudo triennale) ed art. 33 (collaudo), in ordine alle verifiche previste sulle opere ed i servizi svolti, e sulla loro accettazione definitiva ;

39.7- Il collaudo favorevole dei lavori eseguiti non libera la Ditta dalla garanzia dovuta ai sensi delle norme sopra richiamate, secondo le deroghe contemplate; durante il periodo di garanzia, a norma di legge e di contratto, la Ditta deve provvedere a sua cura e spese alle riparazioni ed ai rifacimenti che risultino necessari per l'imperfetta esecuzione delle opere;

39.8- In relazione alle attività di cui all'Art.1 della legge 46/90, la polizza assicurativa dovrà avere scadenza pari al periodo di garanzia sopra indicato ;In mancanza di provvedimenti adeguati da parte dell'Appaltatore l'INPDAP vi provvede altrimenti addebitando all'Appaltatore le relative spese.

ART. 40- ELENCO PREZZI UNITARI

40.1- Premesso che le Edizioni DEI –Tipografia del Genio Civile, pubblicano , per ognuna delle sei categorie di prezzi interessate , due edizioni semestrali , per la determinazione dei costi dei lavori a misura si farà unicamente riferimento alle seguenti edizioni di tali Elenchi prezzi:

- 1°-Impianti tecnologici-edizione gennaio 2005
- 2°-Nuove costruzioni – edizione febbraio 2005
- 3°-Architettura e finiture di interni –edizione marzo 2005
- 4°-Recupero ristrutturazione e manutenzione-edizione aprile 2005
- 5°-Urbanizzazione, infrastrutture, ambiente- edizione maggio 2005
- 6°-Impianti elettrici - edizione giugno 2005

40.2- I prezzi riportati nell'Elenco Prezzi sono soggetti al ribasso contrattuale; laddove il prezzo applicato derivi da una dettagliata analisi dei prezzi, il ribasso contrattuale non potrà comunque essere applicato alle mercedi operaie o ai costi per la sicurezza.

40.3- I costi relativi alla sicurezza, in ottemperanza a quanto prescritto dal Dlgs 494/96 e successive modificazioni, ove non diversamente indicato, si considerano compresi nei prezzi di cui agli elenchi in parola.

40.4- I materiali di marche indicate nell' Elenco prezzi potranno essere sostituiti con materiali di altre marche con le stesse caratteristiche tecniche , previa autorizzazione della Direzione dei Lavori.

ART.41 - NUOVI PREZZI

41.1- Qualora occorranza in corso d'opera, categorie di lavori non previste negli Elenchi Prezzi suddetti , la D.LL. determinerà i Nuovi Prezzi raggugliandoli a quelli di lavori consimili compresi nel contratto, ovvero - quando non sia possibile - ricavandoli da nuove analisi effettuate con gli elementi di costo (mano d'opera, materiali, trasporti e noli) comunque compresi negli Elenchi Prezzi di cui al precedente Art. 40 ed applicando comunque la riduzione pari al ribasso d' asta del Contratto principale.

41.2- I ribasso contrattuale non potrà comunque essere applicato alle mercedi operaie o ai costi per la sicurezza.

41.3- I nuovi prezzi formeranno parte integrante dell'elenco allegato al presente Capitolato e pertanto saranno soggetti alla revisione ove prevista .

41.4- In caso di disaccordo sulla valutazione dei prezzi , la Ditta dovrà comunque dar corso all'esecuzione dei lavori, prestazioni e forniture oggetto dei medesimi , salvo il suo diritto di avanzare le relative riserve , nei termini e con le modalità del capitolato

INDICE

AR T.	PARTE	DESCRIZIONE	PAG
	PRIMA	DISPOSIZIONI GENERALI	2
1		GENERALITA'	2
2		PREREQUISITI, PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO	3
3		ELABORATI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE E LORO VALUTAZIONE PER L' AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO	3
4		AMMONTARE DELL' APPALTO	4
5		VARIAZIONE DEL CORRISPETTIVO E DEI SERVIZI	5
6		DURATA DELL' APPALTO E RECESSI	5
	SECONDA	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	7
7		DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE E DELLE SUE PERTINENZE	7
8		ATTIVITA' DI SERVIZIO PREVISTE	8
9		PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE COMPONENTI	9
10		OBBLIGO DEI PARTECIPANTI DI RECARSÌ SUL POSTO	12
11		PRESTAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA	12
12		CONSISTENZA DEL SERVIZIO RICHIESTO	18
	TERZA	ONERI ED OBBLIGHI DELLE PARTI	19
13		DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	19
14		OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI, DEI CAPITOLATI	19
15		DISCORDANZA DEGLI ATTI CONTRATTUALI	20
16		RAPPRESENTANTE DELLA DITTA	21
17		TERZO RESPONSABILE	21
18		ONERI ED OBBLIGHI DELLA DITTA E SUE RESPONSABILITA'	22
19		RESPONSABILITÀ DELLA DITTA VERSO L' INPDAP E VERSO TERZI	24
20		DISPOSIZIONI ANTIMAFIA	25
21		OSSERVANZA DELLE NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO	25
22		RESPONSABILITÀ DELLA DITTA PER DANNI	25
23		CESSIONE DELL' APPALTO.SUBAPPALTO	26
24		ESSENZIALITÀ DELLE CLAUSOLE	27
	QUARTA	ESECUZIONE DEL SERVIZIO	28
25		REPERIBILITÀ DEL PERSONALE DELLA DITTA	28
26		NORME PER L' ESECUZIONE	28
27		DIREZIONE DEI LAVORI DA PARTE DELL' INPDAP	32
28		MODALITÀ DI AFFIDAMENTO, CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI	33
29		VERIFICA IN SEDE DI CHIUSURA ANNUALE	34
30		VERIFICHE IN SEDE DI COLLAUDO TRIENNALE	34
31		PENALI PER ADEMPIMENTI, SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	34
32		QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI. PROVE SUI MATERIALI	35
33		ESECUZIONE IN DANNO	35
34		PAGAMENTI E TRATTENUTE	35
35		ANTICIPAZIONI FATTE DALLA DITTA	36
36		AGGIORNAMENTO DEI PREZZI	37
37		COLLAUDO	37
38		DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	37
39		RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	38
	QUINTA	LAVORI A MISURA	39
40		GENERALITÀ	39
41		CONTABILITÀ A MISURA	39
42		PAGAMENTI E TRATTENUTE	39
43		ORDINATIVI DI LAVORO ED ADEMPIMENTI	40
44		ELENCO PREZZI UNITARI	41
45		NUOVI PREZZI	41
		ALLEGATI	